

ECONOMIA PARMA



L'azienda Un aiuto contro il caro energia
E poi iniziative di recruiting e di coaching

Sandra, in busta paga un premio straordinario

350 milioni

metri quadri di prodotto
E' la capacità produttiva attuale di Sandra nei due stabilimenti. Sono circa 500 le persone in organico.

Sandra è un'azienda in continua crescita che produce packaging in cartone ondulato in modo sempre più performante e con impianti all'avanguardia. Tra i due stabilimenti di San Polo di Torrile e Casale di Mezzani, la sua capacità produttiva totale annua oggi è pari a 350 milioni di metri quadrati di prodotto, numeri impressionanti che a breve cresceranno ancora per effetto di forti investimenti già programmati in termini di ampliamenti e nuove tecnologie. E' un'azienda la cui proprietà è familiare (la fondò Franco Ferretti nel 1960 e ne prosegue la storia il figlio Fausto) ma che oggi conta circa 500 persone in organico, tra dipendenti diretti e in somministrazione, e che negli anni è sempre stata particolarmente focalizzata sul mercato e sulla produzione. In più, in modo sempre crescente Sandra sta dedicando energie e attenzione alle esigenze dei suoi collaboratori. E' in atto un vero e proprio processo interno di trasformazione culturale finalizzato alla valorizzazione del capitale umano. «Se questa azienda è grande, ha una efficace capacità di risposta alle richieste dei clienti e riuscirà a crescere

nel 2022 ancora a doppia cifra, è soprattutto grazie al valore delle proprie persone che ogni giorno lavorano con impegno, disponibilità e competenza. Per questo abbiamo deciso di metterle al centro di alcuni progetti che puntano al loro empowerment e benessere e di sostenerle con azioni molto concrete» spiega l'Amministratore Delegato di Sandra Fausto Ferretti. Per favorire il cambio di approccio e dare testa e gambe al cambiamento, già da un paio di anni è stata creata una nuova Funzione dedicata alla gestione delle Risorse umane che nel tempo si è occupata di promuovere e favorire diverse ed interessanti iniziative.

Sono stati portati avanti progetti di comunicazione con le scuole per favorire il dialogo tra gli studenti e il mondo del lavoro. Sono state incrementate le attività di coaching su tutte le figure aziendali, da quelle produttive a quelle impiegate e manageriali, per fare in modo di diffondere le competenze e il know how tra le persone e fare sentire tutti parte integrante dell'organizzazione. E' stato fatto un lavoro importante per costruire un nuovo approccio al recruiting: per creare da subito siner-

gie e un clima favorevole alla persona, vengono coinvolte nelle attività di selezione le prime linee dell'azienda specificamente formate a tale scopo. Ultimo in termini temporali, ma non di importanza, tra i tanti progetti indirizzati ai dipendenti su decisione della proprietà, c'è l'erogazione a inizio 2023, per ogni persona in attività in azienda a fine 2022, di un contributo una tantum in busta paga di 1500 euro netti per aiutare le famiglie a fronteggiare il caro energia e l'inflazione.

«La decisione a cui siamo arrivati è ispirata dai concetti di solidarietà ed egualitarismo perché in questo clima di incertezza economica gli aumenti colpiscono ciascuno a prescindere dal ruolo ricoperto e in questo modo vogliamo contribuire ad alleviare il peso del caro vita e se possibile a dare un po' di serenità a tutti coloro che lavorano con noi - precisa ancora Ferretti - Non resterà un'iniziativa isolata. Sono allo studio altre azioni che preludono ad un piano più articolato che si definirà nei prossimi mesi. Crediamo che fare impresa voglia dire anche questo».

r.eco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA